ASSOLOMBARDA

Cinema

Misura dei crediti d'imposta

Imprese di produzione cinematografica

Alle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva è riconosciuto un credito d'imposta, in misura ordinaria pari al 40% del costo complessivo di produzione di opere cinematografiche e audiovisive (DM 4.2.2021).

Imprese di distribuzione cinematografica

Alle imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva è riconosciuto un credito d'imposta non inferiore al 15% e non superiore al 40% delle spese complessivamente sostenute per la distribuzione nazionale e internazionale di opere cinematografiche e audiovisive.

Imprese di esercizio cinematografico

Alle imprese di esercizio cinematografico è riconosciuto un credito d'imposta, non inferiore al 20% e non superiore al 40% delle spese complessivamente sostenute per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, per la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche, per l'installazione, la ristrutturazione, il rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi accessori delle sale (DM 15.3.2018). Il medesimo credito d'imposta è riconosciuto, in favore delle piccole e medie imprese, in misura non superiore al 60% della stessa tipologia di spese sopra citate.

Industrie tecniche e di post-produzione

Alle industrie tecniche e di post-produzione, ivi inclusi i laboratori di restauro, è riconosciuto un credito d'imposta, non inferiore al 20% e non superiore al 30%, delle spese sostenute per l'adeguamento tecnologico e strutturale del settore.

Potenziamento dell'offerta cinematografica

Al fine di potenziare l'offerta cinematografica e in particolare per favorire le attività e lo sviluppo delle sale cinematografiche, agli esercenti sale cinematografiche è riconosciuto un credito d'imposta nella misura massima del 40% dei costi di funzionamento delle sale cinematografiche, se esercitate da grandi imprese, o nella misura massima del 60% dei medesimi costi, se le sale sono esercitate da piccole o medie imprese.

Imprese di produzione esecutiva e post-produzione

Alle imprese italiane di produzione esecutiva e di post-produzione è riconosciuto un credito d'imposta, in relazione a opere cinematografiche e audiovisive o a parti di esse realizzate sul territorio nazionale, utilizzando manodopera italiana, su commissione di produzioni estere, in misura non inferiore al 25% e non superiore al 40% della spesa sostenuta nel territorio nazionale.

Apporti in denaro per la produzione di opere cinematografiche

Ai soggetti di cui all'art. 73 del TUIRassociati in partecipazione, non appartenenti al settore cinematografico e

audiovisivo, è previsto un credito d'imposta nella misura massima del 30% dell'apporto in denaro effettuato per la produzione e distribuzione in Italia e all'estero di opere cinematografiche e audiovisive. L'aliquota massima è elevata al 40% nel caso di apporto in denaro effettuato per lo sviluppo e la produzione di opere che abbiano ricevuto i contributi selettivi previsti dalla legge. In seguito alla modifica introdotta con la Legge di Bilancio 2024, dall'anno 2024 non possono più fruire del credito d'imposta i titolari di reddito di impresa ai fini IRPEF.